

Cagliari, 10 ottobre 2016

Cara socia, caro socio
cara collega, caro collega,

in occasione del rinnovo del direttivo di Phrasis, alle prossime elezioni del 20 ottobre che si terranno a Firenze, propongo la mia candidatura in qualità di vice presidente.

Ho avuto l'onore di assistere alla nascita di Phrasis, in occasione delle prime giornate organizzate a Roma nel 2012 e di Verona nel 2014. La mia collaborazione con Phrasis è durata per un triennio grazie alla fiducia accordatami dalla collega Luisa Messina Fajardo, ideatrice, fondatrice e indefessa sostenitrice dell'associazione. La mia collaborazione è culminata con l'organizzazione della II giornata internazionale tenutasi a Cagliari nel 2015.

Come sappiamo lo statuto prevede che la candidatura a qualsiasi carica del direttivo prevede il voto da parte di ciascun socio. È mio desiderio, tuttavia, che si possa realizzare un progetto condivisibile da tutti i soci di Phrasis in linea con i principi e gli scopi dell'associazione.

Pertanto, in caso di mia elezione a vicepresidente, intendo attenermi a quanto segue:

- 1) collaborazione con il Presidente;
- 2) collaborazione con i membri del direttivo nello svolgimento dei compiti e nell'assunzione, ove necessario, di deleghe per il raggiungimento degli obiettivi;
- 3) collaborazione con la segreteria per la promozione di Phrasis;
- 4) realizzazione di alcuni obiettivi specifici.

a) Consolidamento interno dell'associazione

L'attività verso l'esterno di un'associazione è in generale lo specchio della sua anima, del modo in cui vengono prese le decisioni e della maniera in cui le stesse vengono comunicate al di fuori dei gruppi decisionali. «Viribus unitis» recita un vecchio detto latino. Ma non nascondo che occorre garantire una maggiore democraticità nella vita istituzionale di Phrasis incentivando la partecipazione diretta dei soci. La partecipazione dei soci alla vita istituzionale dell'associazione non può essere relegata all'incontro annuale in occasione dell'Assemblea generale. Ritengo necessario stabilire nuove forme di partecipazione attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro.

Per la vita istituzionale dell'associazione mi impegnerò - in seno al direttivo - a far istituire delle piccole commissioni formate da soci volenterosi con lo scopo di affiancare le varie cariche del direttivo stesso. È opportuna la creazione di gruppi che affianchino la presidenza, la segreteria e la tesoreria nelle loro attività.

Per l'attività di segreteria è necessario un gruppo di lavoro che garantisca una comunicazione interna ed esterna chiara e rapida. Inoltre, è necessario garantire una commissione apposita per la comunicazione via web e attraverso i *social networks* dei quali Phrasis non può farne a meno.

Parimenti, ritengo necessaria la creazione di un gruppo di redazione dell'attuale bollettino. Quest'ultimo dovrà essere la voce di tutta l'associazione - e non solo delle cariche istituzionali - attraverso la condivisione di progetti, lavori di ricerca, pubblicazioni e altre iniziative.

b) apertura verso l'esterno

Phrasis sta suscitando un grande interesse all'interno e al di fuori dei confini nazionali. Ne è una prova la partecipazione, nei precedenti congressi e in quello prossimo che avrà luogo a Firenze, di colleghe e colleghi provenienti da varie parti del mondo. Ritengo opportuno lavorare per consolidare i nostri rapporti, sia nei confini nazionali che in quelli internazionali, con le diverse realtà e settori di ricerca che condividono l'interesse per la fraseologia e la paremiologia. Pertanto, ritengo necessaria la composizione di vari gruppi di ricerca trasversali che possano riunire le differenti aree scientifiche che si occupano di studi fraseologici e paremiologici. Questo permetterà di creare una fitta rete di intenti e di incontri con le associazioni che fanno capo ai diversi settori scientifici garantendo a Phrasis il ruolo di terreno di incontro degli studi fraseologici e paremiologici.

Per raggiungere l'obiettivo occorrerà supportare la sinergia tra Phrasis e le diverse realtà scientifiche di respiro nazionale e internazionale, al fine di condividere ed integrare proposte e strategie nelle differenti sedi di confronto.

c) formazione

Occorre incoraggiare gli studi fraseologici e paremiologici, in particolar modo in Italia. La formazione nell'ambito della fraseologia e della paremiologia è un ulteriore traguardo che intendo raggiungere nel corso della mia attività di vicepresidente. Entrare nelle università e incoraggiare docenti e studenti ad avvicinarsi alla fraseologia e paremiologia è un atto dovuto da parte di Phrasis. Mi impegnerò, altresì, ad intraprendere degli interventi in seno alle case editrici affinché i manuali, destinati a scuole e università, diano spazio alla dimensione fraseologica e paremiologica della lingua italiana e delle lingue straniere.

Sono convinto che lo scambio di conoscenze e la piena partecipazione alle varie occasioni di dibattito, sia imprescindibile.

È dovere di ogni Socio partecipare attivamente alla vita della nostra associazione per affermare in Italia, in particolare, l'importanza degli studi fraseologici e paremiologici.

Di queste esigenze me ne farò interprete una volta eletto alla carica di vice presidente.

Cordiali saluti,

Cosimo de Giovanni
